



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'intero e per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea —
Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

CONTRO CORRENTE CON LA POSTA

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al
Direttore - proprietario M. CAMILLO MEALLI

Per l'università popolare

Ho sempre presente la calda parola incitatrice rivolta da Giosuè Carducci al popolo, affinché si fosse addestrato con amore e sempre proficuamente alla bella palestra della coltura della mente e del cuore, sacrificando, per l'elevazione dello spirito e dell'intelletto, le ore che solo avanzano dal lavoro, la sera e la festa.

E' ben vero che dopo un'intera giornata di fatica, dopo una settimana di assidua attività, il corpo reclama il suo riposo; ma quale miglior riposo che recare una distrazione allo spirito, rivelando all'occhio e all'intelligenza, tutto un gran mondo di nuove parole, di nuove idee, di nuove conquiste, che il progresso e la scienza a traverso i sensi compiono?

Il sommo poeta insisteva sempre a diffondere l'istruzione popolare, come quella che dovesse infondere nuovo sangue alle generazioni presenti, fin troppo intorpidite dalle viete conoscenze, dai pregiudizi, dal fastidio d'una vita troppo febbrile, troppo esigente di sacrifici, di sforzi da parte dell'uomo. Per seguire il processo evolutivo, vertiginoso del genio umano occorre che alla mente di ogni individuo s'aprano nuovi orizzonti, occorre che l'intelletto sia guidato ben diversamente verso la via del sapere, che ciascuno sappia perchè vive, per chi vive, dove vive, quali sono gli obblighi verso sè stesso e verso la società. Insomma uno studio e una conoscenza vera dell'essere si ritiene necessaria per l'uomo presente che possa secondare e seguire utilmente lo sviluppo del sapere.

Ecco perchè il Carducci diceva che l'istruzione diffusa efficacemente nel popolo è come la luce spirituale che penetra tutti gli strati sociali e desta nei più torpidi pori, nuovi fermenti di vita. E fuor di dubbio che quando in una città un insieme di persone, le più colte, le più intellettuali, le più volenterose, si raccolgono

e si propongono d'istruire il popolo, praticano la più grande e più encomiabile funzione nella società, da cui sicuramente consegue una radicale trasformazione della stessa; un lume nuovo, una nuova forza di luce si crea e si produce, che fa del popolo un agglomerato di gente saggia, ben pensante, operosa, fattiva, da cui molto si può sperare per l'avvenire prospero del paese.

Or bene, assodato che il fattore principale affinché una città s'avvii verso migliori destini è l'educazione del suo popolo, il quale non deve vivere come bruto, al quale non si debbono circoscrivere in una ristrettissima cerchia l'insieme delle cognizioni utili e necessarie al vivere di un uomo nel secolo presente; al cui cervello deve imprimere la necessaria elasticità per apprendere, comprendere, svolgere e far propri i più grandi ideali, i più saggi principi che sono guida e fondamento pel progresso dell'umano consorzio; assodato, dunque, che il lavoratore in tanto non è più schiavo ma è più libero, è più conscio dei suoi doveri e dei suoi diritti, in quanto ha contenta dell'attuale assetto sociale, delle aspirazioni dell'umanità affaticantesi e dei suoi bisogni; non ci resta che esortare sempre coloro i quali possono costituire quelle utili istruzioni dalle quali si parte tanta spirituale e feconda irradiazione di sapere ch'è come il fuoco che distrugge e purga la società dei tristi avanzi della servitù, dell'abiezione, dell'ignoranza, e consacra nel tempio della scuola i santi auguri dell'avvenire con la invocazione allo spirito che s'agita e vive nel genere umano. Passato è il tempo dei privilegi; egualmente scenda sul popolo tutto ogni luce che fa splendido e redento l'ideale di verità, di libertà, di giustizia.

Così, vogliamo noi, o cittadini lettori, vogliamo noi dare un grande impulso alle nostre energie, alla nostra cultura, alla no-

stra attività cittadina? Vogliamo noi fare in modo che ogni classe del popolo nostro si elevi verso più alte, più nobili, più dignitose concezioni della vita; vogliamo insomma che il nostro paese fiorisca in tutti i modi, e l'agricoltura ed il commercio e l'industria e l'arte e l'educazione e la morale ed il sapere: educiamo il popolo. Insistiamo che le scuole siano molte e si aprano a tutti i fanciulli e non abbandoniamo poi nell'ignoranza i vecchi, siano lavoratori, siano artigiani, siano professionisti. Molte cose ignoriamo — malgrado gli studi fatti e che magari non si tralasciano neanche oggi — molte cose s'ignorano ma che si possono apprendere costituendo pel popolo adatte istituzioni. Di qui le università popolari, che a Brindisi è possibile — come in altri paesi s'è praticato — farle sorgere con incomparabili vantaggi per tutti.

Quanti amano insomma la rinascita della città nostra e la coscienza popolare rinnovellata, non debbono abbandonare la proposta, ma riunirci, studiare il miglior modo per far funzionare con diletto, utilità e interesse della cittadinanza intera detto civile istituto popolare a Brindisi.

Junior

N. d. D. — Facciamo nostra la proposta di Junior e ci ripromettiamo di sostenerla e di agitarla. È incontestabile l'utilità dell'Università popolare a Brindisi e si dovrebbero superare tutti gli ostacoli per costituirla. Fidiamo che i nostri cortesi lettori ci faranno pervenire le loro adesioni, e poichè ci proponiamo di operare seriamente, facciamo noto che fra qualche giorno inviteremo quelle persone che danno affidamento di potersene interessare per scambiarci le prime idee e costituire un Comitato pro' Università popolare.

La Direzione

Agitazione di studenti, a Lecce, contro quelli austriaci

La mattina di Lunedì scorso, uno stuolo numeroso di studenti dell'Istituto, del Liceo, delle Scuole Tecniche e del Ginnasio, si riu-

nirono sotto l'atrio della Prefettura di Lecce, per una dimostrazione di protesta, contro l'ultimo atto di prepotenza e viltà commesso a Graz dagli studenti austriaci a danno di quelli italiani.

Il prof. Milano pronunziò un vibratissimo discorso al riguardo, dopo che, formata una Commissione, questa si portò dal Prefetto per presentare la protesta iniziata dalla prefata studentesca.

Si formò quindi un imponente corteo, il quale percorse le principali vie della città, ai soliti gridi di *abbasso ed evviva*.

Durante la dimostrazione, il grido di *abbasso l'Austria ed evviva l'Italia*, urtò i nervi a qualche agente di Pubblica Sicurezza; il quale, raddoppiando lo zelo, che disgraziatamente fra i detti agenti si fa vivo soltanto in simili occasioni, fermando lo studente portabandiera, gli spezzò di netto l'asta della medesima.

Quest'atto inconsulto della valorosa guardia, irritò maggiormente l'animo già esaltato di quella fiumana di giovani generosi, giustamente ribelli, i quali, per protestare ancora contro la brutta provocazione della sbirraglia italiana, si riunirono in comizio la sera dell'istesso giorno, in piazza Carducci. Qui ebbero luogo nuovi e diversi discorsi patriottici, e moltissime rimostranze di viva simpatia furono rivolte ai nostri fratelli, che in terra straniera mantengono alto il bel nome d'Italia.

Fu votato poi un vibratissimo ordine del giorno; e non mancò anche qualche lieve incidente, che causò l'arresto di due giovani, i quali, però, furono subito rimessi in libertà.

Pulizia e igiene

Poco tempo addietro, mentre a bordo d'una grossa nave, ancorata momentaneamente in questo porto, conversavamo col suo comandante, bella figura di valoroso marinaio, sentimmo proprio dalla sua bocca le seguenti parole: per-

chè la stampa brindisina non s'interessa un pochino della pulizia e dell'igiene della sua città?

Lasciamo immaginare ai lettori, quale impressione produsse in noi la domanda rivolta dall'egregio ufficiale; domanda a cui non sapemmo come rispondere, perchè, anche a difenderci, i fatti ci avrebbero smentito.

E' davvero vergognoso, per un centro che si ritiene evoluto, non avere istituito ancora un servizio di pubblica nettezza tale, da non dar luogo ad osservazioni della specie anzidetta: eppure si è tentata qualche via per risolvere l'interessante questione; ma poi, come in tutte le nostre cose, abbandonano completo!

Il servizio in esame, considerato dal lato igienico e da quello morale della cittadinanza, avrebbe dovuto non da oggi richiamare il serio studio delle diverse amministrazioni che si sono succedute; sarebbe stato loro dovere, anzi, dedicarvi la massima cura, in modo che oggi non avrebbe dato, con certezza, motivo, al forestiero, di muoverci i suoi giusti appunti.

Noi abbiamo visto in molte località, anche limitrofe, adottati gli ultimi sistemi di raccoglimento delle immondizie, che si depositano poi in carrette perfettamente inodore; qui, invece, ancora sono in uso quelle antiche e indecenti carrette scoperte, che, specie sui Corsi principali, rappresentano una vera vergogna cittadina.

Mentre altrove si vede addetto a tale servizio un personale decente e costumato, qui fanno invece sempre brutta mostra di sé i soliti individui, luridi e ineducati, che spesso s'investono, senza riguardi, con i nuvoloni di polvere che sollevano durante la loro pericolosa operazione.

In altre città è istituito un servizio per raccogliere dalle abitazioni i rifiuti della giornata; nella nostra invece si è costretti a tenerli in casa a fermentare finchè non passi il famoso carro, o gettarli sulla via come pur troppo molti fanno.

Ricordiamo che l'attuale amministrazione fece un tentativo di raccoglimento a domicilio, ma sia per le nostre abitudini, sia perchè questo meglio sarebbe un servizio da assumersi da impresa privata, magari con sovvenzione del comune, detto tentativo ebbe poca fortuna.

E qui avremmo molto e molto da dire se lo spazio ce lo permettesse.

Intanto, come abbiamo brevemente esposto, nessuno può negare che il servizio della nettezza pubblica in una città di importante transito internazionale quale è Brindisi, non può continuare nelle presenti condizioni di lesina.

Da pochi anni in qua è vero

che il Comune ha stanziato su detto servizio molto di più di quanto si spendesse per lo passato. Ma dato lo sviluppo sempre crescente della città e l'aumento del costo della mano d'opera, il miglioramento raggiunto è ancora molto lungi da poter soddisfare chi viene tra noi da città molto più progredite della nostra, e di essa molto meno esposte ai contagi ed alle infezioni che possono arrivare per le vie del mare.

Noi ci auguriamo che i presenti amministratori, o quelli che a loro succederanno, sapranno trovare il coraggio per affrontare e risolvere il grave problema, non con la politica solita dell'economia, ma con quella larghezza di mezzi che i moderni criteri amministrativi suggeriscono ed impongono.

e. p.

NELLE SCUOLE

Ci si dice che quest'anno si nota, nelle scuole pubbliche, un maggior numero di bambini indigenti, che pur essendo in tali condizioni, frequentano lodevolmente le dette scuole.

La cosa si spiega facilmente, considerando il crescente sviluppo che va sempre più assumendo la città; sviluppo anche dovuto, in massima parte, alle numerose famiglie forestiere che qui sono venute a stabilirsi in questi ultimi tempi.

Intanto, con questo impressionante *crescendo* che si nota in merito, nessun Comitato si vede sorgere in questa città, cosiddetta civile, per venire in aiuto di tanti poveri figli del popolo intenzionati d'istruirsi, con qualche istituzione che in simili casi funziona ovunque, dove il sentimento umanitario è più vivo.

La refezione scolastica fece, un beato tempo, capolino, ma poi di essa non fu più parlato; il Patronato Scolastico, sorto qui — se ognuno ben ricorda — con tanto entusiasmo, non sappiamo se ne esistano ancora o pur no le tracce; insomma assoluto abbandono anche in questo affare, che dovrebbe invece interessare vivamente tutti, sia per umanità che per decoro cittadino.

Noi della stampa, pur essendo animati da ogni buon volere per incoraggiare certe istituzioni, che non dovrebbero mancare in un paese come il nostro, ci sentiamo scoraggiati a farlo, nel pensare al carattere — e qui calerebbe un bel termine dialettale, se fosse lecito dirlo — dei nostri illustri concittadini.

Perciò, talune volte, ci asteniamo di sprecare inutilmente fatica ed inchiostro, e lasciamo che le cose procedano per il loro verso!

Al Municipio e fuori

Proseguono, nel massimo riserbo, i lavori di verifica presso questi uffici comunali, da parte dell'Ispettore Comm. Camillo De Fabritiis; ed il risultato della sua opera è atteso con grande interesse, tanto dai Signori rimasti a sedere gli stalli di palazzo Schirmouth, quanto dagli avversari dei medesimi.

In città è un domandarsi reciproco su ciò che si dica al riguardo; ma nessuno sa dare ancora alcun ragguaglio della cosa, limitandosi tutti a concludere con la frase d'un nostro egregio amico: *Vedremo e sentiremo!*

Intanto incomincia pure a farsi vivo un certo movimento — sebbene ancora sordo — di preparazione per la prossima lotta elettorale amministrativa; si fanno anche nomi di possibili candidati, nonchè si tentano pure discussioni su questo o quel designato.

Fra i partiti, quello che più prende parte attiva, è il clericomoderato; mentre gli altri non danno ancora alcun sentore di vita; pare anzi che i risultati dell'ultima lotta politica ne abbiano affiacchito le forze. Ciò è veramente poco ammirevole, specie quando più si sente il bisogno dell'interessamento di tutti, per il bene generale della città.

Del resto a noi, cui la vita dei partiti locali è molto familiare, non fa affatto impressione questo stato d'inerzia assoluta in cui è presentemente ricaduta; siamo purtroppo convinti che essa debba di quando in quando subire queste crisi, che spesso, però, indicano un prossimo rinvigorire del fuoco creduto spento.

Il pubblico collaboratore

Egregio Sig. Direttore,

Permettete ad un vecchio impiegato ferroviario; e per di più del ramo scambisti, che esterni una sua modesta opinione, a proposito dell'ultimo disastro di Cacciano.

Ormai è provato che i maggiori disastri ferroviari avvengono nelle stazioni, e la maggior parte delle volte, proprio per colpa degli scambisti, che, o per incapacità, o per disattenzione, oppure per non trovarsi in istato normale, non sono in grado di adempiere, come dovrebbero, al delicatissimo servizio loro affidato.

Intanto per me ritengo che la funzione di scambista, presso una stazione ferroviaria, sia la più importante; e la dico tale, perchè, come si è parecchie e parecchie volte provato, da essa dipende il regolare movimento dei treni in arrivo, in partenza e in manovra.

Invece, la carica suddetta, è tenuta sarei per dire in conto al-

cuno dalle amministrazioni ferroviarie; in modo che la vita dei viaggiatori viene spesso affidata — senza verun controllo — a gente spesso incapace, o dedita all'ubriacchezza, causata anche questa dalla qualità dell'impiego.

Quasi sempre, sui giornali riportanti le notizie d'un avvenuto scontro, si sente che la colpa è stata dello scambista per una falsa manovra; e le amministrazioni, nonostante i molteplici esempi che si succedono con una spaventevole frequenza, non intendono ancora persuadersi che il servizio di scambio, nelle stazioni, dovrebbe essere affidato ad altro personale: ripeto, parla uno del mestiere con massima lealtà e franchezza.

Il personale in parola dovrebbe essere di condizione, o meglio, di moralità alquanto più elevata; istituire magari una categoria speciale di simili impiegati addetti soltanto al servizio di scambio, per l'entrata e l'uscita dei treni dalle singole stazioni; e se anche non si volesse ricorrere a questo mezzo, si potrebbe dare tutta la responsabilità di detto incarico, all'alto personale; obbligandolo, prima dell'arrivo d'un convoglio, di controllare se tutto, al riguardo, è proceduto con perfetto ordine.

Questo, ripeto, è un modesto parere d'un povero pensionato, che si serve della vostra accreditata stampa per renderlo di pubblica ragione.

Se esso poi, sarà bene o male accetto, da chi dovrebbe pure prestare ascolto alla fioca voce dei *basso-locati*, mi si passi il termine, poco mi interessa: a me basta soltanto d'aver adempiuto ad un dovere, che da un pezzo m'ero prefisso effettuare.

Ringraziandovi dell'ospitalità.

Dev.mo
G. L.

Piazze gratuite sulle navi asilo « Scilla » e « Caracciolo »

Questo Ufficio di Porto ci fa pervenire quanto appresso:

Sono istituite due piazze gratuite sulle navi asilo *Scilla* o *Caracciolo* da assegnarsi, mediante concorso, ad orfani di militari del C. R. E. e che abbiano prestato servizio sulle r.r. torpediniere, e in mancanza di essi, ad orfani di militari che abbiano compiuto non meno di dieci anni di navigazione a bordo di r.r. navi.

In conseguenza di quanto sopra, con la data di oggi è aperto il concorso per l'assegnazione delle piazze suddette; o le domande relative, redatte in carta libera, dovranno pervenire al Ministero della Marina (Divisioni Affari Generali) non più tardi del 20 dicembre corrente anno.

FARMACIA CAV. TEODORO DORIA BRINDISI

Unico deposito per la provincia di Lecce delle specialità della

FARMACIA SCARPITTI

Via Roma, 325 — Napoli

preparate dal Direttore e proprietario Sig. Dott. R. U. SALERNO.

GLICEROFOSFATI POLICOMPOSTI alla LECITINA, premiati con medaglia d'oro alla Esposizione internazionale di Parigi ed Italo-Americana di Montevideo. Il più potente ricostituente del sistema nervoso, rimedio ideale per guarire le anemie, e per ristorare l'organismo dalla spassatezza prodotta dai calori estivi. Viene prescritto e raccomandato dai primari clinici d'Italia.

EMULSIONE IODO - LECITINATA di OLIO VERO di FEGATO MERLUZZO con ipofosfiti e formiati.

Questa impareggiabile preparazione, la prima e sola in Italia preparata dalla FARMACIA SCARPITTI, è un potentissimo ricostituente ed il migliore per curare radicalmente il rachitismo e la scrofolosi in genere; riesce utilissima nella convalescenza di malattie infettive.

CRONACA

Nuovo faro

Sin da Lunedì scorso funziona sulla banchina centrale del nostro porto interno il nuovo faro, che indica alle navi la direzione della rotta per Brindisi.

Detto faro, consistente in tre forti luci fisse colorate, dovrà inoltre segnalare l'uscita dei piroscafi, per impedire possibili collisioni con altri in entrata.

Indicenze

O perchè manca un buon servizio notturno di perlustrazione della città da parte delle guardie municipali; o perchè gli abitanti di Brindisi sono ancora in istato barbaro, certo è che su molte principali vie viene gettata la più lurida acqua di bucato, a detrimento dell'igiene e della pulizia.

Raccomandiamo intanto l'inconveniente a questo ufficio di Polizia Municipale, affinché, cogliendo sull'atto qualcuno, sapesse poi dargli una esemplare lezione.

Bufali condotti sciolti al macello

Mercoledì scorso, per la via di Circonvallazione, si conducevano al macello due bufali sciolti, i quali mettevano lo spavento in tutti i viandanti lungo la strada che percorrevano.

Non si potrebbero evitare simili pericoli? Chi dovrebbe provvedervi?

Cavallo infuriato

Le guardie della pubblica forza Todisco e Rotella, trovandosi innanzi al portone della Sottoprefettura, fermarono, a rischio di essere travolti, un cavallo di Cosimo Cafiero fu Luigi, che con la sola briglia fuggiva velocemente.

Per il loro atto coraggioso furono evitate gravi conseguenze.

Arresti

Sono stati tratti in arresto Gigli Pasquale e Potenza Salvatore, perchè responsabili di furto di pomidori a danno di Ripa Lorenzo e per porto di coltelli insidiosi.

Sono stati pure arrestati Calilla Giovanna e Fusco Giuseppe,

perchè responsabili di fabbricazione clandestina di bombe carta. I medesimi sono stati dichiarati in contravvenzione perchè in casa loro permettevano il gioco d'azzardo.

Per una nomina

Ci congratuliamo col prof. Nativino Natalone, nominato insegnante supplente di Disegno, in questa R. Scuola Tecnica.

Mandiamo anche noi alla desolata famiglia del defunto

VINCENZO SERRANO

le nostre sentite condoglianze per la irreparabile perdita testè subita.

Esprimiamo ancora il nostro massimo cordoglio alle famiglie delle povere tre vittime del dovere, Gorgone, Tevere e Stella, per la grave ed inaspettata sciagura toccata loro la scorsa settimana.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1913

STATO CIVILE

dal 27 al 4 Dicembre 1913

NATI 13 — Manfreda Francesco di Pietro, De Fazio Antonio di Francesco, Rizzo Guglielmo, Saponaro Giuseppe di Antimo, Lanzone Dolores di Alfredo, Lazzarini Antonio di Alfredo, Colonghi Francesco di Giovanni, De Milato Addolorata di Vincenzo, Savoia Cristina di Teodoro, Marzano Adele di Giuseppe, Greco Luigi di Salvatore, Guadalupi Vera Eida di Augusto, Mastrandrea Caterina di Gennaro.

MORTI 9 — Tevere Antonio a. 51, Stella Gregorio a. 43, Improta Ugo a. 16, Gorgoni Donato a. 31, Ardona Maria a. 57, Carone Teodoro m. 16, Favia Francesco m. 18, Capozza Clorinda a. 21, Pulito Maria a. 27.

PUBBLICAZIONI 3 — D'Alessandris Vincenzo a. 24 con Colelli Vincenza a. 22, Zodiaco Laghezza Francesco a. 21 con Campagna Carmela a. 18, Guadalupi Francesco a. 24 con Basta Angela a. 23.

MATRIMONI 3 — Doscioli Teodoro a. 27 con Gentile Cosima a. 24, Frigione Francesco a. 26 con Goadalupi Adele a. 24, Cataleta Vincenzo a. 26 con Brigida Maria a. 23.

TIMBRI. Rivolgersi al nostro Ufficio.

DOTT. N. G. DE PACE

OSTETRICO - GINECOLOGO

Consultazioni e operazioni all'ISTITUTO GINECOLOGICO

Via Pergola N. 17 — dalle 10 alle 12

ORARIO FERROVIA

LECCE

Arr. — 6,6 9,33 11,40 13,20 17,40
20,23 22,23.

Part. — 5 6,58 11,58 13,46 17,14
19,56 21,52.

BARI

Arr. — 6,43 11,50 13,30 17,4 19,27
21,40

Part. — 6,18 9,58 12 13,36 17,50
20,39.

TARANTO

Arr. — 6,10 9,50 12,40 19,39

Part. — 7,11 12,1 17,52 20,28

Malattie di Naso

Gola e Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Rusi il Lunedì e il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

Può quest'uomo predire

Il destino della vostra vita?

Il celebre Astrologo, Professore Carlo Wallace, Dottore in Psicologia, per mezzo del suo meraviglioso lavoro attira continuamente l'attenzione d'una cerchia sempre più ampia di lettori.

Egli legge il carattere delle persone con un metodo del tutto nuovo ed una esattezza che nessun altro finora ha raggiunto, ed in tutte le domande della vita sa dare saggi consigli.

Tutti quelli che a lui si sono rivolti per consulti hanno avuto parole di lode per i luminosi schiarimenti ricevuti, ed affermano che per raggiungere tali sorprendenti risultati bisogna avere delle facoltà speciali.

Egli vi sa informare attorno agli affari commerciali, privati e matrimoniali, amici, nemici, doti delle persone, eventuali guadagni e successi in qualunque manifestazione dell'attività umana.

« TUTTI COLORO CHE DESIDERANO AVERE TALI INFORMAZIONI GRATIS, SCRIVANO AL PIÙ PRESTO POSSIBILE. »



Approfittate quindi della propizia occasione che vi si presenta, d'avere uno schema vero e fedele del Vostro carattere, della vostra capacità e talento e di ricevere consigli preziosi per il vostro avvenire.

Se volete scrivere necessitate solamente che mandate il vostro indirizzo esatto, indicando il giorno, il mese e l'anno della vostra nascita, aggiungete inoltre se siete signore, Signora o Signorina.

Scrivete di vostro pugno i seguenti versi:

Il potere vostro grandi forze aduna,
Il mondo intero a voi s'inclina,
Vorrei da voi saper la mia fortuna,
Tutto dite anche se meschina.

Se volete potete aggiungere cortesemente 60 centesimi in francobolli del Vostro paese per le spese d'invio e di scritturazione. Indirizzate la Vostra lettera, affrancata con 25 centesimi al: **Professore C. WALLACE**, Dept. 154 N. 30, St. Margaret's Avenue, Green Lane, LONDRA N, (Ingh.)

CURA RAZIONALE

DELLA

Tubercolosi

pulmonare

secondo il metodo
del Prof. FORLANINI

Dirigersi al Dott. C. Maffei -
Piazza Sottoprefettura, Brindisi.

Analisi Chimiche

e Microscopiche

di latte, urine, espettorati, contenuto gastrico, fecce, calcoli ecc.

Analisi chimiche di acque, vini, olii, concimi, tartari ecc.

**Dr. R. Fornaro Corso Umb. I
BRINDISI**

Dott. SEBASTIANO DI FIORI

delle Cliniche di Parigi

già assistente dell'Hôpital International,

Malattie genito urinarie

TRATTAMENTO DELLA SIFILIDE

col neosalvarsan (914)

Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 tutti i giorni esclusi i festivi.

BRINDISI. Via Marina, 35

LABORATORIO MECCANICO

per la lavorazione del legno

PIETRO MIANO - Brindisi

Piazza Cairoli N. 6 - 7

Gran deposito di cristalli colorati, martellati, rigati, smerigliati e liscinonchè specchi d'ogni dimensione.

Nello stesso laboratorio si può acquistare, a prezzo eccezionale, ottimo legno per tettoie, pavimenti e baracche.

Aida Furlan - Brindisi

Levatrice diplomata al Regio Istituto Ostetrico di Venezia, abitante in via Ferrante Fornari N. 12.

Palazzo Magliano - Primo piano

LUIGI LATTANZI - Ghirurgo Dentista

Via Roma 16 (Largo Spirito Santo)

NAPOLI

— Telefono 20,07 —

TOSSI - CATARRI
Guarigione pronta e sicura usando l'
ESTRATTO DI CATRAME ARNALDI
In tutte le buone Farmacie.

VERI MIRACOLI
si ottengono in tutti i casi, anche gravi, di

ASMA

BRONCHIALE o NERVOSO - CATARRO BRONCHIALE - ENFISEMA - BRONCHITE CRONICA. ecc. facendo una cura regolare col

LIQUORE ARNALDI
(di Milano)

Balsamico - Solvente - Espettorante. Tale Liquore (da non confondersi con altra cura, a base assolutamente diversa, che ha assunto egual nome) ha acquistato la ben meritata notorietà, poichè è il solo che da 25 anni compie miracolose guarigioni.

È preparato dalla Premiata Officina Chimico-Farmaceutica

CARLO ARNALDI di A. REPETTO
Viale Abruzzi, 57 - MILANO

che spedisce gratis a richiesta la raccolta dei certificati e opuscolo scientifico. Distinti Medici Specialisti danno gratuitamente consulti per corrispondenza. Il Liquore Arnaldi si trova presso tutte le buone Farmacie.

Premiate Fabbriche

E. Frette e C.
Monza

Telerie

Tovaglierie

Biancherie

Corredi

da casa

da sposa

Coperte

Tende

Tappeti

Filiale =

NAPOLI - Via del Milite